



Comunicato stampa 3/2009

## Torino Creazione Contemporanea

XIV edizione del  
**Festival delle Colline Torinesi**

**5-28 giugno 2009**

Il Festival delle Colline Torinesi – Torino Creazione Contemporanea giunge alla sua quattordicesima edizione dopo un triennio di grande successo, premi e riconoscimenti della critica, ribadendo il suo impegno nella tutela degli artisti teatrali e nello sviluppo delle collaborazioni nazionali e internazionali.

Il Festival 2009 non ha, come d'abitudine, un tema preordinato; l'assortimento degli spettacoli del cartellone finisce però col produrre da parte di chi li firma o li interpreta una variegata lettura del tempo in cui viviamo e del suo malessere. Lo sintetizza il segno grafico tratto dall'opera di Michelangelo Pistoletto **Gabbia Specchio**, che quest'anno ha arricchito il Festival con la sua disponibilità.

Prosegue in questa edizione la collaborazione con la compagnia **Motus** cui è affidata l'inaugurazione del cartellone con l'affascinante **X.(ics)-Racconti crudeli della giovinezza**, uno spettacolo che indaga sui temi dell'adolescenza, del disagio della vita nelle periferie urbane, del rapporto tra le generazioni. E' la tappa di un percorso creativo che ha già coinvolto Valence in Francia, Halle in Germania e Napoli. Una "prima" che indica come il Festival creda fermamente alla capacità del teatro di essere ancora al centro del dibattito socio-culturale.

Lo è di questi tempi in Argentina, paese da cui proviene **Federico León**, regista teatrale e cinematografico, che propone a Torino e in altre città europee **Yo en el futuro**, poetico incontro di tre generazioni, coprodotto con il KunstenFestivaldesArts di Bruxelles ed altri partners europei. Un allestimento tra scena e schermo che sarà realizzato con il coinvolgimento anche della comunità ispanica di Torino. Guardare verso altri popoli significa sempre per il Festival guardare verso un futuro nel quale il dialogo prevalga sugli integralismi.

Una lezione che **Stranieri del Teatro delle Albe**, celebre per la sua Non Scuola e per il lavoro con un collettivo senegalese, fa propria. Il testo di **Antonio Tarantino**, drammaturgo torinese ormai tradotto in tutta Europa, scava proprio, esorcizzandole, nelle paure xenofobe.

Interessante in questa prospettiva di impegno civile anche la rilettura teatrale di vicende storiche della seconda guerra mondiale (relative al salvataggio degli ebrei di Salonico compiuto dal Console italiano Guelfo Zamboni) evocate dal recital **Salonico 43**. Sarà in scena, dopo che in Grecia, in Israele e alla Biennale di Venezia, al Teatro Gobetti.

Fortemente correlato al dibattito contemporaneo è il lavoro **Trittico delle gabbie** del giovane autore fiorentino **Stefano Massini**, premio Tondelli 2005 e Premio Nazionale della Critica 2007, che il Festival offre al pubblico integralmente nelle sue tre parti per la prima volta. Oggetto della trilogia, pubblicata per l'occasione da Ubulibri, il terrorismo, l'eutanasia, la corruzione politica. Le azioni teatrali saranno come spiate dagli spettatori attraverso le sbarre di una gabbia.

Sempre in una condizione di libertà negata è ***Il sacro segno dei mostri*** di **Danio Manfredini**, che visita con appassionata moralità il mondo e le atmosfere del disagio psichico. Manfredini ha insegnato pittura per anni in una casa di cura di Milano e questo spettacolo nasce in gran misura da quell'esperienza.

L'attenzione per un personaggio dal grande percorso professionale integra uno sguardo del Festival particolarmente rivolto ai giovani: già si è detto di Massini e León, occorre ricordare anche la compagnia romana **Santasangre** con **Seigradi**, **Babilonia Teatri** attesa alla prima di **Pornoboy**, la compagnia di **Mario Perrotta** sempre con un debutto, la rivisitazione del **Misanthropo**, tappa iniziale di una *Trilogia sull'individuo sociale*, i torinesi della **Piccola Compagnia della Magnolia**, con **Hamm-let**, gruppo emerso dalle selezioni della rassegna *Rigenerazione*, promossa dal Sistema Teatro Torino con cui il Festival collabora da anni.

### **Progetto speciale Planetario**

Nel segmento internazionale del Festival si segnala ***Le livre d'or de Jan*** scritto e diretto da **Hubert Colas**, marsigliese, vera rivelazione del programma 2007. Si tratta di una produzione in collaborazione con il Festival d'Avignon, che per il terzo anno consecutivo, dopo quelli di Lagarde e Bartís, accoglie nel suo cartellone ufficiale uno spettacolo presentato in anteprima assoluta al Festival delle Colline Torinesi. Italiani ma di provenienza australiana gli interpreti di **Iraa Theatre** tornano con la novità ***The persistence of dreams: Love me tender***, spettacolo nuovamente da appartamento.

Personaggio atteso della quattordicesima edizione **Valter Malosti** che, dopo il magnifico successo della *Passio* testoriana prodotta dal Festival, confezionerà un originale omaggio a Edgard Allan Poe, ***Concerto di tenebre***, a duecento anni dalla nascita.

E ancora la **Mòra/Compagnia di Ballo della Societas Raffaello Sanzio** con ***L'uomo della folla***, una performance danzata in prima visione assoluta e l'Associazione **15febbraio** che mette in scena ***Sport. Una pièce***, uno studio dal testo del premio Nobel Elfriede Jelinek tradotto e interpretato da Roberta Cortese.

Le cornici degli spettacoli saranno i Teatri Vittoria, Gobetti, Astra di Torino, le Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri, le Sale della Cavallerizza Reale e la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, il planetario di Pino Torinese.

Nella quattordicesima edizione del Festival saranno proposti in totale 18 spettacoli (di cui 7 creazioni originali coprodotte e 2 prime nazionali), per un totale di 61 repliche in 24 giorni di programmazione.

### **Festival delle Colline Torinesi – Torino Creazione Contemporanea**

direzione artistica | Sergio Ariotti

direzione organizzativa e comunicazione | Isabella Lagattolla

*Per informazioni*

### **Festival delle Colline Torinesi – Torino Creazione Contemporanea**

Corso Galileo Ferraris, 266 - 10134 Torino

Tel. +39 011 19740291

[www.festivaldellecolline.it](http://www.festivaldellecolline.it)

Ufficio Stampa

Roberta Canevari tel. 335 6585866, Ilaria Gai tel. 338 9230234

[stampa@festivaldellecolline.it](mailto:stampa@festivaldellecolline.it)